

C.I.S.S.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI
PINEROLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
E SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Il Revisore dei Conti

DOTT. GIUSEPPE CHIAPPERO

VERBALE N. 5 DEL 24 MAGGIO 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il sottoscritto Revisore dei Conti,

esaminato lo schema di rendiconto 2015, unitamente agli allegati di legge, nonché la relativa proposta di deliberazione dell'Assemblea Consortile con cui detto schema e la relativa relazione illustrativa saranno approvati

Visto:

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal D.lgs 126/2014;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità, nelle more del suo aggiornamento;

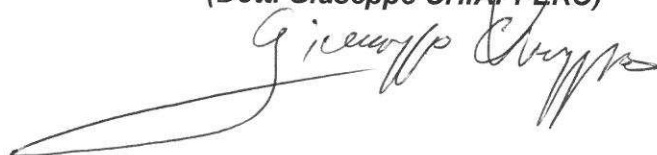
atteso che l'ente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 28/04/2016 ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di approvazione del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del C.I.S.S. Pinerolo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pinerolo, lì 24 maggio 2016

Il Revisore dei Conti
(Dott. Giuseppe CHIAPPERO)



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe CHIAPPERO, nominato revisore dei Conti del C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolo) con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 2 del 15 febbraio 2016,

In base alla proposta di deliberazione dell'Assemblea Consortile e allo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera del Consiglio di amministrazione n. 11 del 28/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali -di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art.11 comma 4 lettera m D.Lgs118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 13 del 04/08/2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto dell'Economo (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione;
- attestazione sulla inesistenza di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità, nella more della sua completa revisione;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato un sistema di contabilità semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio 2015 le funzioni di revisione del conto sono state svolte da altro revisore attesa nomina dello scrivente con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 2 del 15/02/2016;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

* * *

CONTO DEL BILANCIO

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.278 reversali e n. 2.178 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Unicredit S.p.A., e si compendiano nei riepiloghi dei risultati della gestione riportati di seguito:

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	3.483.524,89	6.191.515,49	9.675.040,38
Pagamenti	3.699.430,71	5.975.609,67	9.675.040,38
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità			
Anticipazioni	68.040,16	134.292,49	398.000,84
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 1.994.026,70.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 458.224,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	9.109.703,15	10.743.660,63	10.881.182,62
Impegni di competenza	9.280.579,39	10.677.200,63	10.422.958,53
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-170.876,24	66.460,00	458.224,09

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	6.191.515,49
Pagamenti	(-)	5.975.609,67
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	215.905,82
Residui attivi	(+)	4.689.667,13
Residui passivi	(-)	4.447.348,86
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	242.318,27
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		458.224,09

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2015
Entrate titolo I	
Entrate titolo II	8.154.557,37
Entrate titolo III	305.924,71
Totale titoli (I+II+III) (A)	8.460.482,08
Spese titolo I (B)	7.970.041,50
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	490.440,58
FPV di parte corrente iniziale (+)	188.888,22
FPV di parte corrente finale (-)	178.804,27
FPV differenza (E)	10.083,95
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	339.239,06
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	839.763,59

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2015
Entrate titolo IV	0,00
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00
Spese titolo II (N)	32.216,49
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-32.216,49
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	183,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-32.033,49

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di euro 815.595,68, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	3.483.524,89	6.191.515,49	9.675.040,38
PAGAMENTI	3.699.430,71	5.975.609,67	9.675.040,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	835.763,03	4.689.667,13	5.525.430,16
RESIDUI PASSIVI	83.681,35	4.447.348,86	4.531.030,21
<i>Differenza</i>			994.399,95
<i>FPV per spese correnti</i>			178.804,27
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			815.595,68

Il risultato di amministrazione è a sua volta così dettagliato:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	190.000,00	339.239,06	815.596,68
di cui:			
a) vincolato		47.000,00	587.632,92
b) accantonato		1.477,98	23.534,30
e) disponibile (+/-)	190.000,00	290.761,08	204.429,46

I vincoli si riferiscono esclusivamente alla gestione corrente.

L'aumento della quota vincolata deriva principalmente dal cambiamento di principi contabili che prevede la riattribuzione alla competenza dei futuri esercizi delle obbligazioni esistenti alla fine dell'esercizio ma non ancora esigibili. In particolare, si tratta di spese coperte da trasferimenti della regione contabilizzati sulla base di comunicazioni di assegnazione arrivate a fine anno.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	583.532,92
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.100,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	587.632,92

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.534,30
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	20.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	23.534,30

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	47.000,00			1.477,98	290.761,08	339.239,06
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale					0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						0,00
altro						0,00
Totale avanzo utilizzato	47.000,00	0,00	0,00	1.477,98	290.761,08	339.239,06

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	10.881.182,62
Totale impegni di competenza (-)	10.422.958,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA	458.224,09

Gestione dei residui

Maggiori (minori) residui attivi riaccertati	-40,00
Minori (maggiori) residui passivi riaccertati	7.905,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.865,58

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	458.224,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.865,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA	189.071,22
AVANZO ESERCIZIO PREC. APPLICATO	339.239,06
AVANZO ESERCIZIO PREC. NON APPLICATO	0,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	994.399,95

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	178.804,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO AL 31.12.2015	815.595,68

ANALISI DELLE ENTRATE E SPESE PRINCIPALI

L'accertamento delle entrate presenta il seguente andamento:

ENTRATE	Accertamenti esercizio 2014	Accertamenti esercizio 2015
Avanzo vincolato applicato in gestione	190.000,00	339.239,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	188.888,22
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	-	183,00
Trasferimenti correnti dalla Regione	1.476.146,50	1.079.948,10
Trasferimenti dalla Regione per progetti	1.015.539,90	1.990.333,82
Trasferimenti dai Comuni associati gestione	2.497.158,00	2.515.942,75
Trasferimenti dai Comuni per funzioni delegate	474.828,51	501.556,62
Trasferimenti dalla Provincia di Torino	391.208,00	399.296,09
Trasferimenti da ASL per attività socio sanitarie	1.180.000,00	1.195.078,72
Altre entrate	417.791,51	472.401,27
TOTALE ENTRATE	7.642.672,42	8.682.867,55

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI		
Classificazione delle spese correnti per intervento	2014	2015
01 - Personale	1.504.336,33	1.475.349,75
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie pr	43.137,04	36.117,48
03 - Prestazioni di servizi	4.771.548,02	4.834.409,57
04 - Utilizzo di beni di terzi	39.000,58	34.199,70
05 - Trasferimenti	1.228.458,76	1.476.139,99
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.706,23	2.075,88
07 - Imposte e tasse	111.416,60	111.749,13
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00
Totale spese correnti	7.701.603,56	7.970.041,50

Spese per il personale

Come evidenziato dai prospetti seguenti, la spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	spesa rendiconto 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.739.555,80	1.475.349,75
spese intervento 03	32.000,00	28.719,00
irap	116.009,20	96.809,42
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.887.565,00	1.600.878,17
spese escluse		86.994,14
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.887.565,00	1.513.884,03
Spese correnti	8.083.174,58	7.970.041,50
Incidenza % su spese correnti	23,35%	18,99%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.153.931,25
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	307.466,06
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	96.809,42
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	42.671,44
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.600.878,17

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.432,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	46.181,21
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	39.380,93
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	86.994,14

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- b) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	50	49	45	44
spesa per personale	1.576.028,64	1.549.374,43	1.739.555,80	1.475.349,75
spesa corrente	7.462.161,17	7.551.160,23	7.701.603,56	7.970.041,50
Costo medio per dipendente	31.520,57	31.619,89	38.656,80	33.530,68
incidenza spesa personale su spesa corrente	21,12%	20,52%	22,59%	18,51%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	98.418,83	98.418,83	98.215,26	105.016,14
Risorse variabili	38.456,90	38.549,06	36.078,96	45.582,53
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	136.875,73	136.967,89	134.294,22	150.598,67
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,68%	8,84%	7,72%	10,21%

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, sono stati determinati in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 456 della legge 147/2013 che ha modificato e integrato l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010.

Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del consorzio. In particolare, le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa, che avviene normalmente l'esercizio successivo, dovrà essere subordinata alla verifica del conseguimento degli obiettivi risultante dalla certificazione del nucleo di valutazione oltreché dalla relazione del dirigente, in coerenza coi principi dettati dalla normativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Come indicato nella relazione sulla gestione, in relazione ai vincoli sulle riduzioni di spesa, la somma impegnata per le spese di funzionamento dell'Ente nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata l'anno precedente.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Applicando il metodo di calcolo ordinario, il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 è determinato applicando a ciascuno dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al valore dei residui attivi conservati al primo gennaio dell'anno 2016.

Il fondo è calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato, pari a complessivi euro 3.534,30.

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme per tali finalità in quanto non risultano a carico dell'ente contenziosi da cui possano originarsi pagamenti di potenziali oneri derivanti da sentenze (principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).

Sono stati tuttavia accantonati euro 20.000,00 a fronte di spese impreviste e rischi futuri.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al 1° gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario con deliberazione del CdA n. 8 del 14/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del CdA n. 10 del 29/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 come da tabelle seguenti:

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	4368019,96	3.476.524,89	835.388,03	4.311.912,92	-56.107,04
C/Capitale Tit. IV, V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. VI	7.375,00	7.000,00	375,00	7.375,00	0,00
TOTALE	4.375.394,96	3.483.524,89	835.763,03	4.319.287,92	-56.107,04

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	3,926.183,47	3.550.839,62	83.900,55	3.633.740,17	-292.443,30
C/Capitale Tit. II	16.031,00	14.298,60	780,80	15.079,40	-951,60
Rimb. prestiti Tit. III	134.292,49	134.292,49	0,00	134.292,49	0,00
Partite di giro Tit. IV	88,00	0,00	0,00	0,00	-88,00
TOTALE	4.076.594,96	3.699.430,71	83.681,35	3.783.112,06	-293.482,90

RESIDUI	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	1.760,00	828.905,94	4.614.035,10	5.444.701,04
<i>di cui Stato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
<i>di cui regione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	726.715,72	2.500.681,61	3.227.397,33
<i>di cui comuni</i>	0,00	0,00	0,00	1.760,00	32.400,56	234.377,31	268.537,87
<i>di cui provincia</i>					10.700,00	305.425,09	316.125,09
<i>da altri enti</i>					59.089,66	1.573.551,09	1.632.640,75
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	1.760,00	828.905,94	4.614.035,10	5.444.701,04
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	4.722,09	66.077,40	70.799,49
Titolo IV							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	4.722,09	66.077,40	70.799,49
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	375,00	9.554,63	9.929,63
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	1.760,00	834.003,03	4.689.667,13	5.525.430,16
PASSIVI							

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2015, né dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, non sono state attivate procedure di riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, come da specifica attestazione inclusa nella relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	7.810.406,29	8.460.482,08
<i>B Costi della gestione</i>	7.727.871,64	7.996.190,99
Risultato della gestione	82.534,65	464.291,09
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	82.534,65	464.291,09
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-3.706,23	-2.075,88
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	14.487,06	235.500,15
Risultato economico di esercizio	93.315,48	697.715,36

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dagli effetti del riaccertamento straordinario dei residui nonché dai nuovi criteri per la contabilizzazione delle entrate e delle spese.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	723.569,20	0,00	0,00	723.569,20
Immobilizzazioni materiali	53.464,77	38.223,63	-29.149,48	62.538,92
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	777.033,97	38.223,63	-29.149,48	786.108,12
Rimanenze				0,00
Crediti	4.379.099,76	1.213.257,80	-56.107,04	5.536.250,52
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attivo circolante	4.379.099,76	1.213.257,80	-56.107,04	5.536.250,52
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	5.156.133,73	1.251.481,43	-85.256,52	6.322.358,64
<i>Conti d'ordine</i>	<i>16.031,00</i>	<i>-13.122,70</i>	<i>-951,60</i>	<i>1.956,70</i>
Passivo				
Patrimonio netto	1.095.569,77	0,00	697.715,36	1.793.285,13
Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti di finanziamento				0,00
Debiti di funzionamento	3.926.183,47	495.150,13	-292.443,30	4.128.890,30
Debiti per anticipazione di cassa	134.292,49	263.708,35		398.000,84
Altri debiti	88,00	2.182,37	-88,00	2.182,37
Totale debiti	4.060.563,96	761.040,85	-292.531,30	4.529.073,51
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	5.156.133,73	761.040,85	405.184,06	6.322.358,64
<i>Conti d'ordine</i>	<i>16.031,00</i>	<i>-13.122,70</i>	<i>-951,60</i>	<i>1.956,70</i>

Nell'ambito dell'attivo è stata verificata:

- la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2015 della voce "crediti" con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio (al netto del credito IVA che non

viene riportato a residuo);

- la corrispondenza dei debiti per anticipazione di cassa con l'importo dell'anticipazione di tesoreria al 31 dicembre 2015.

Nell'ambito del passivo è stata verificata:

- la corrispondenza della variazione del netto patrimoniale con il risultato economico dell'esercizio;
- la corrispondenza del valore patrimoniale al 31 dicembre 2015 dei "debiti di funzionamento" al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine;

RELAZIONE DEL CDA AL RENDICONTO

Lo schema di rendiconto 2015 è supportato da una relazione illustrativa redatta, nel suo insieme, conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e in sintonia con gli obiettivi di monitoraggio del ciclo di gestione introdotti dal D. Lgs. 150/2009.

In tale relazione sono esposti i fatti di rilievo e le informazioni utili ai fini di una migliore comprensione dei dati contabili.

ARMONIZZAZIONE EX D.LGS 118/2011

Nell'ambito del processo di armonizzazione di cui al D.Lgs 118/2011 l'Ente ha predisposto, ai soli fini conoscitivi, un apposito prospetto di rendiconto della gestione (Allegato 10) riportante il dettaglio delle entrate e delle spese secondo la schema dettato da tale decreto. Si desume da tali prospetti un importo del Fondo Pluriennale Vincolato in uscita pari a euro 178.804,27, pari all'importo determinato dal CdA in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto Revisore dei conti attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Raccomanda altresì all'Ente di valutare con particolare prudenza l'ulteriore applicazione di avanzo oltre a quanto già previsto in sede di bilancio di previsione finanziario 2016/2018.

Pinerolo, 24/05/2016

Il Revisore dei Conti
(Dott. Giuseppe CHIARPERO)

